



dArTe
Dipartimento di Architettura e Territorio

VERBALE DELL'INCONTRO SVOLTO tra dArTe e Parti Sociali (Enti, Istituzioni, Ordini Professionali, Scuole di II grado)

DIDATTICA; RICERCA; TERRITORIO

Merc.6 febbraio 2019 ore 11 c/o aula A3 Cittadella Universitaria

Presenti i ricercatori, i docenti e i dottorandi afferenti al Dipartimento; per gli enti territoriali hanno risposto con la presenza i rappresentanti delle parti sociali del territorio di seguito elencate:

- Regione Calabria con Assessorati e Settori – Programmazione Nazionale e Comunitaria e di coordinamento alla programmazione nazionale; alla Tutela all'Ambiente,
- la presidenza di Fincalabro
- Città Metropolitana di Reggio Calabria e Comune di Reggio Calabria – Assessorato all'Istruzione e Cultura e alla Pianificazione sostenibile del territorio, mobilità e trasporti, Smart city, Politiche UE e Pon metro, Politiche energetiche
- Ordini professionali: degli Architetti PPC di Reggio Calabria, degli Ingegneri di Reggio Calabria
- Camera di Commercio di Reggio Calabria, Ance Calabria, Giovani Imprenditori Confindustria
- Ente Parco dell'Aspromonte
- Direttore Archivio di Stato Reggio Calabria
- Sovrintendenza Mibact Messina
- Istituti superiori: ITIS Industriale Panella, Istituto per Geometri Righi (Reggio Calabria)
- la Presidenza del Consiglio Regionale (incontrata succ. il 12.02.2019)

Un "laboratorio permanente per la conoscenza" su ricerca, didattica e terza missione tra dipartimento universitario e territorio.

Mercoledì 6 febbraio 2019, con apertura alle ore 11, si è tenuto il Tavolo Istituzionale "Didattica, Ricerca e Territorio" promosso dal Dipartimento di Architettura e Territorio dell'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria al quale hanno partecipato i docenti del dipartimento e oltre quindici rappresentanti tra Enti, Istituzioni e Istituti della Città Metropolitana di RC e della Regione Calabria invitati.

L'incontro, condotto dal Direttore del dArTe Prof. Ing. Adolfo Santini, dalla Delegata alla Ricerca, Rapporti col Territorio e Terza Missione Prof.ssa Arch. Consuelo Nava e dalla Coordinatrice del Corso di Laurea Prof.ssa Arch. Rita Simone, ha animato un fertile confronto sui temi della didattica e della ricerca come strumenti di condivisione e di attivazione di percorsi di accrescimento della competitività e delle competenze degli studenti che scelgono di formarsi secondo la proposta del dArTe e dei ricercatori, docenti che animano la comunità scientifica. L'appello è quindi rivolto agli Enti, Istituzioni, e istituti del territorio con cui condividere tali percorsi in iniziative e programmi di scambio e promozione sulla didattica e alta formazione, ricerca e terza missione, per incidere maggiormente sul tessuto culturale e produttivo secondo le nuove istanze sociali emergenti.

"Le particolari condizioni sociali, demografiche ed economiche del nostro territorio, nonché la necessità di scambiare esperienze ed incidere con più capacità e competitività insieme agli Enti Territoriali, ci sollecita in un maggiore impegno. Ciò al fine di rendere ancora più significativa la proposta di innovazione e ricerca e l'offerta didattica, per influire anche su una maggiore attrattività della nostra Università e del nostro Dipartimento di Architettura e Territorio e per le sue ricadute, in risposta alle differenti richieste provenienti da altre istituzioni nello scenario più contemporaneo", questo l'appello rivolto ai rappresentanti degli enti nell'invito e ribadito per la sua importanza dallo stesso Santini ad avvio dei lavori.

Le linee programmatiche che la comunità scientifica del dArTe si è data su Ricerca, Rapporto con le Istituzioni e Terza Missione, state riferite dalla delegata Prof.ssa Consuelo Nava, che aprendo la discussione, ha illustrato le attività già in corso che coinvolgono tutti i docenti e ricercatori per rilanciare il profilo scientifico e operativo del Dipartimento attraverso le risorse del capitale umano presente e dell'infrastrutturazione di laboratori, spin-off, strutture che si riferiscono su traiettorie di ricerche e prodotti spendibili sulla ricerca di base, lo sviluppo sperimentale e la ricerca industriale, *"nelle prossime settimane potremo restituire un rapporto aggiornato che comunica in maniera chiara le grandi potenzialità e capacità del nostro dipartimento e la possibilità di competere su tutte le opportunità di programmazione nazionale e comunitaria e intraprendere attività con terzi di collaborazione, assistenza con enti, istituzioni e di trasferimento di ricerca e sviluppo con il mondo produttivo e imprenditoriale del territorio. Naturalmente pensiamo che per incidere la collaborazione con i soggetti invitati a questo tavolo sia fondamentale, per il trasferimento delle conoscenze fuori dalle aule accademiche, fino a raggiungere le*



dArTe **Dipartimento di Architettura e Territorio**

comunità. Vogliamo rendere attrattiva la nostra presenza sul territorio per essere anche un punto di riferimento per i giovani ricercatori, i professionisti, per l'accrescimento e lo scambio di competenze. La possibilità di attivare per es. un Living Lab sul territorio."

L'attività di ricerca del dArTe, si muove congiuntamente al trasferimento di una nuova offerta formativa che si vuole formulare più calibrata ai bisogni del territorio e alle attese di una nuova figura dell'architetto, come emerso dall'intervento della coordinatrice alla didattica Prof.ssa Rita Simone, *"fornire giusti strumenti agli studenti al pari o al livello degli atenei del nord, esplicitando meglio le finalità del corso di studi per stimolarne l'interesse e resistere così alla fragilità culturale e demografica del territorio, che vede un esodo verso Nord di giovani già dai tempi di scelta all'università, convinti dalle opportunità che già durante i corsi di laurea emergono attraverso la reti delle imprese, degli studi internazionali etc. Pertanto una necessità di ascolto in questa fase di costruzione del progetto formativo già in questa sede e che continuerà"*.

Per le parti sociali sono intervenuti sulle questioni affrontate il rappresentante dell'ordine degli Architetti PPC di Reggio Calabria, consigliere Arch. Ilario Tassone; gli assessori G. Marino e A. Nucera per il comune di Reggio Calabria; la Dot.ssa Loredana Ierace per la Camera di Commercio di Reggio Calabria; la direttrice Minasi dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria, l'avv.ssa Giulia Barberi vicepresidente di Fincalabra; l'ing. Fabio Scionti per i settori Programmazione Regione Calabria; l'ing. Alitto per l'Assessorato alla Tutela e all'Ambiente della Regione Calabria, il dott. Samuele Furfaro – presidente dei giovani imprenditori Confindustria; Francesco Berna- Presidente di Ance Calabria. Tra i docenti l'intervento della Prof. F. Fatta, oltre quelli di apertura e di chiusura del direttore Prof. A. Santini, delle prof.sse C. Nava e R. Simone.

Nei giorni a seguire la direzione del dArTe si incontrerà con altri soggetti istituzionali e il programma prevede l'attivazione di un "laboratorio permanente della conoscenza" che possa agire secondo le proposte emerse dal dibattito, contestualmente ad incontri con le imprese, le associazioni e altri operatori attivi in ambito di formazione, ricerca e sviluppo e coesione sociale del territorio, con cui formalizzare rapporti di collaborazione attraverso accordi, convenzioni, su attività di didattica e ricerca e iniziative di public engagement per la terza missione.

L'incontro si è concluso alle ore 13.30 del 6 febbraio 2019.